

# «Azienda felice per il benessere di tutti»

L'impresa di Poggio Torriana, Myo, con Domus Medica di San Marino, organizza 5 giornate per la salute psicofisica dei dipendenti

**Il benessere** fisico e mentale di dipendenti e collaboratori, per migliorare la salute psicofisica generale, al centro delle priorità aziendali. È questa la missione di Myo, impresa di Poggio Torriana, con il progetto 'Azienda Felice'. Si vuole valorizzare, al tempo stesso, la qualità degli stili di vita di donne e uomini: grazie alla collaborazione con Domus Medica, centro medico specializzato di San Marino, i lavoratori dell'azienda potranno incontrare professionisti della salute in un ciclo di cinque incontri tra maggio e giugno. Un progetto tutto femminile, seppur finalizzato a riconoscere anche i benefici per gli uomini, quello di Simona Bianchini, azionista e direttrice generale di Myo nonché ideatrice dell'iniziativa. «Il progetto - spiega Bianchini - nasce da un'attenzione particolare al periodo durissimo da cui veniamo, soprattutto considerando il piano mentale». Così, si vogliono sostenere le persone, donne e uomini, ma in particolare le lavoratrici, migliorando contemporaneamente la loro vita in azienda a tutto tondo. Non a caso, durante la conferenza di presentazione, il concetto ribatito più volte è questo: se in azienda c'è un clima positivo, i dipendenti lavorano più volentieri e, soprattutto, partecipano meglio agli obiettivi aziendali stessi. Ed è proprio questo l'obiettivo di Myo. Già al primo incon-



Simona Bianchini, direttrice di Myo  
Alessia Vaducci, Confindustria  
Sotto la presentazione del progetto

tro, è arrivato il riscontro entusiasta di una cinquantina di lavoratori, circa un terzo di tutti i collaboratori.  
**È il primo** del neonato comitato imprenditoria femminile di Confindustria Romagna, come ricorda la vicepresidente dell'associazione con delega all'impre-

**LE ATTIVITÀ**  
**Dal 5 maggio**  
**al 16 giugno, incontri**  
**con professionisti**  
**supportati dalla**  
**psicoterapeuta**  
**Carla Amadori**

ditoria femminile, Alessia Vaducci, ed è stato già un successo: «Siamo orgogliose di essere partite da un'iniziativa concreta, di grande sensibilità. Stiamo uscendo da una pandemia e la cura delle risorse più importanti che abbiamo, cioè le persone, è un atto di gentilezza che può restituire fiducia». Un'impresa che va oltre il mero lato economico, quindi, acquistando un valore anche culturale, che guarda alla società tutta. «Le persone sono l'anima della collettività, tengono vivo un tessuto produttivo e sociale», ha detto, in questo senso, il sindaco di Poggio Torriana Ronny Raggini complimentandosi per il progetto.  
**Le attività** si svolgeranno con il supporto di psicologi, dietisti, dermatologi, ginecologi, urologi e esperti di prodotti naturali, con il coordinamento della psicologa e psicoterapeuta dottoressa Carla Amadori. Nello specifico, si tratta di 5 incontri, ognuno dei quali concentrato su un 'focus' particolare, dai rapporti con il cibo allo stress, prevedendo anche attività di gruppo in alcuni casi, dal 5 maggio al 16 giugno. «'Azienda Felice' - come sottolineato alla presentazione - è come una nave su cui bisogna salire, questo progetto è come un viaggio».



L'azienda promuove la felicità

## L'azienda va in aiuto dei suoi dipendenti: ecco i corsi di felicità

La Myo di Poggio Torriana organizza incontri con psicologi, dietisti, urologi, dermatologi e ginecologi

### RIMINI

LUCA BALDUZZI

Mettere il benessere psicofisico dei propri dipendenti e collaboratori al centro delle politiche dell'azienda. La Myo di Poggio Torriana crede fortemente nelle potenzialità di questo cambio di passo non solamente per migliorare le condizioni di lavoro, ma anche per dare slancio all'impresa intera. E grazie alla collaborazione con il centro Domus Medica di San Marino ha organizzato un ciclo di cinque incontri fra i lavoratori e i professionisti della salute (psicologi, dietisti, dermatologi, ginecologi, urologi ed esperti di prodotti naturali) per approfondire temi come lo stare bene con se stessi e con la propria famiglia, il rapporto con il cibo e la corretta alimentazione, la prevenzione e la gestione dello stress.

«Il progetto nasce da un'attenzione particolare al periodo durissimo da cui veniamo, soprattutto sul piano mentale – spiega Simona Bianchini, azionista e di-

rettore generale di MyO –. L'iniziativa mira a sostenere le persone, e in particolare le lavoratrici, migliorando la loro vita in azienda a tutto tondo. Già giovedì, al primo incontro, abbiamo avuto un riscontro entusiasta con una partecipazione di quasi 50 colleghi, circa un terzo di tutti i nostri collaboratori».

Un incontro che è anche il primo progetto curato dal neonato comitato imprenditoria femminile di Confindustria.

«Siamo orgogliose di essere partite da un'iniziativa concreta, di grande sensibilità al contesto attuale – commenta Alessia Valducci, vicepresidente dell'associazione con delega all'imprenditoria femminile –. Stiamo uscendo da una pandemia che ha toccato in prima persona molte di noi, sottraendo serenità ed energie al nostro modo di vivere e lavorare. La cura delle risorse più importanti che abbiamo, le persone, è un atto di gentilezza e vicinanza che può restituire fiducia».

«Un momento di crisi può diventare un'opportunità – osserva Carla Amadori, psicologa e psicoterapeuta coordinatrice degli incontri – per scoprire nuove potenzialità poco conosciute o non espresse».